

Sempre più sì alla donazione di organi I medici: «È un gesto di grande civiltà»

157 mila i residenti del Veneziano iscritti al registro, il numero è in continuo aumento. La soddisfazione di Leoni

Dopo la pandemia è cresciuta la sensibilità della gente: i numeri sono incoraggianti

Maria Ducoli

Sono sempre più i sì alla donazione di organi che i comuni del Veneziano e l'Usl si sono trovati a registrare nell'ultimo anno. Un dato in linea con la tendenza regionale e nazionale, che ha visto nel post pandemia un aumento di donatori. In tutta la regione sono ben 1.283.076 i consensi alla donazione.

Ese il Veneto è una delle regioni capofila in fatto di trapianti, con Padova e Verona come fiori all'occhiello della sanità, in provincia di Venezia l'attenzione verso la solidarietà non è da meno. A Venezia sono ben 56.915 le persone che hanno dichiarato di voler donare i propri organi. Subito dopo viene Chioggia, con 7.679 sì. Seguono Mirano (7.143), Spinea (6.647) e Mira (6.348). In tutto il Veneziano, gli iscritti al registro dei donatori sono 157.424.

I dati sono incoraggianti e sempre più giovani comunicano di essere favorevoli alla donazione nel momento in cui sbrigano le pratiche per il rinnovo della carta d'identità elettronica. «Un evento che ha sconvolto le nostre vite come la pandemia», commenta **Giovanni Leoni**, presidente dell'Ordine dei medici di Venezia, «ci ha portato ad essere più attenti alla salute e, di conseguenza, anche alle donazioni di organi».

La conferma arriva anche dal report del Centro nazionale trapianti, secondo cui è stato recuperato completamente il calo delle donazioni che era stato registrato nelle fasi più acute del Covid. «Il Veneto», continua Leoni, «è ai primi posti per i trapianti. Cuore, polmoni, fegato, ma anche cornea e reni. Per poter mantenere il primato in fatto di vite salvate, servono donatori».

Sono state 533 le operazioni di trapianto eseguite in Veneto nel 2022, con la regione che si è classificata seconda

solo rispetto alla Lombardia dove sono state 647. Anche i comuni più piccoli della provincia di Venezia sono attivi nelle donazioni. Ne è un esempio Teglio, con 480 persone che hanno dichiarato di voler donare i propri organi in caso di morte. O ancora Gruaro con 528 sì e Cona con 261.

Un segnale più che positivo che mostra come l'attenzione e il desiderio di poter essere utili agli altri sia sempre molto. «Le donazioni e i trapianti sono uno strumento di civiltà», ha dichiarato Leoni, per poi continuare sottolineando come ogni operazione di questo tipo comporti un grande spiegamento di forze. «Nel momento in cui si ha da fare un trapianto, ci sono due equipe al lavoro, quella che espanta e quella che riceve. Una macchina organizzativa che coinvolge quasi l'intero ospedale, dobbiamo fare davvero i complimenti ai medici e agli infermieri che permettono che le operazioni vadano a buon fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I DONATORI ORGANI NEL VENEZIANO

Annone Veneto	447	Fossalta di Piave	750	Portogruaro	322
Campagna Lupia	1.459	Fossalta di Portogruaro	50	Pramaggiore	737
Campolongo Maggiore	1.903	Fossò	1.580	Quarto d'Altino	70
Camponogara	1.196	Gruaro	528	Salzano	2.630
Caorle	2.204	Jesolo	5.062	San Donà di Piave	5.428
Cavallino-Treporti	2.936	Marcon	4.077	San Michele al Tagliamento	1.820
Ceggia	1.045	Martellago	5.308	San Stino di Livenza	2.295
Chioggia	7.679	Meolo	1.344	Santa Maria di Sala	2.522
Cinto Caomaggiore	367	Mira	6.348	Scorzè	3.485
Cona	261	Mirano	7.143	Spinea	6.647
Concordia Sagittaria	2.008	Musile di Piave	1.967	Stra	2.133
Dolo	3.115	Noale	3.555	Teglio Veneto	480
Eraclea	1.896	Noventa di Piave	1.124	Torre di Mosto	776
Fiesso d'Artico	1.804	Pianiga	2.087	Venezia	56.915
				Vigonovo	1.921